



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Via dell'Elettronica, 7 – POTENZA tel. 0971.489411

pec: mbac-sbap-bas@mailcert.beniculturali.it

Comunicato stampa

Martedì 15 luglio, ore 10,00, presso l'ex Ospedale di S. Rocco, in piazza S. Giovanni Battista, sarà presentata la pubblicazione *"MATERA - CATTEDRALE- EPISCOPIO - lavori di consolidamento e restauro 1990-2014"* che documenta, testimonia e descrive gli interventi realizzati negli anni 1990 – 2014 sui monumenti più importanti della Civitas materana.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, già dall'ultimo decennio del secolo scorso, ha intrapreso, con continuità, lavori di consolidamento e restauro relativi alla Cattedrale, all'Episcopio e alla Cappella di Costantinopoli.

Non si è operato soltanto contro gli effetti del degrado, prodotto dalla consunzione temporale, ma sono stati promossi anche interventi per restaurare e mettere in luce particolari costruttivi e soluzioni architettoniche da tempo occultate e poco visibili.

I recenti ritrovamenti non sono solo la documentazione delle opere realizzate, ma costituiscono nuovi approfondimenti sulle fasi esecutive dell'opera e sulla molteplice stratificazione dell'eccezionale patrimonio architettonico racchiuso nell'acropoli materana.

La demolizione di un incongruo e dannoso intervento del dopoguerra sull'edificio dell'Episcopio ha consentito di far apprezzare, nella sua interezza, il rosone del transetto est della Cattedrale, con le sue stilizzate sculture, autentico capolavoro dell'arte e della spiritualità romanica.

La ripavimentazione dell'area absidale ha permesso, inoltre, di rimettere in luce, dietro l'altare maggiore, l'imposta dell'abside semicircolare appartenente alla primitiva articolazione della chiesa romanico-pugliese e nell'area presbiteriale è stato ritrovato l'antico calpestio in basole, che ha consentito di indagare e datare l'originaria pavimentazione e i gradini di accesso all'altare medievale con le relative decorazioni.

Nella navata centrale, ancora, è stato possibile riscoprire, sui piedritti dei finestroni, le decorazioni medievali a motivi floreali che compaiono anche all'esterno.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata ritiene, pertanto, di aver, fino ad oggi, correttamente contribuito alla conservazione di tale patrimonio monumentale e che sia necessario continuare ad operare affinché si giunga alla consapevolezza che la vigilanza e la valorizzazione divengano, in futuro, compito responsabilmente condiviso con l'intera comunità cittadina e diocesana.

arch. Francesco Canestrini

Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata